



**CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE**

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 30 GIUGNO 2021 E RELAZIONI

Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A.

***Via Bottenigo, 64/A
30175 Marghera (Venezia)***

Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato

***Registro Imprese, Codice Fiscale, Partita IVA 03829590276
Iscrizione R.E.A. VE 0341881***

Indice

<i>Cariche Sociali</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Composizione del capitale sociale</i>	<i>pag. 5</i>
<i>RELAZIONE INTRODUTTIVA</i>	<i>pag. 6</i>
<i>BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2020</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Stato Patrimoniale</i>	
Attività	<i>pag. 18</i>
Passività	<i>pag. 20</i>
<i>Conto Economico</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 25</i>
Struttura e contenuto del bilancio	<i>pag. 26</i>
Principi contabili – Criteri di valutazione	<i>pag. 27</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: attività	<i>pag. 30</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: passività	<i>pag. 39</i>
Informazioni sul Conto Economico	<i>pag. 46</i>
Altre informazioni	<i>pag. 53</i>

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Presidente
SERATO Luisa (2)

Amministratore Delegato
DIBENNARDO Ugo (3)

Consiglieri
CERON Renzo
MAGGIONI Alessandro
RIBECCHI Federica

COLLEGIO SINDACALE (4)

Presidente
USTINO Annamaria

Sindaci effettivi
BRUTTO Corrado
PALMIERI Incoronata

Sindaci supplenti
DANESIN Alessandro
MARCHESE Giandomenico

DIREZIONE

Direttore Amministrazione e Finanza
BORDIGNON Giovanni

*Direttore Esercizio e
Direttore Legale e Approvvigionamenti*
MATASSI Angelo

Direttore Risorse Umane e Organizzazione
BRAGATO Paolo

Direttore Tecnico
FUSCO Sabato

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019 con mandato per il triennio 2019-2021.

(2) Il Consigliere Luisa Serato è stata nominata Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019.

(3) Il Consigliere Ugo Dibennardo è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2019.

(4) Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 8 aprile 2021.

Il Presidente del Collegio Sindacale Annamaria Ustino è stato designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Sindaco effettivo Corrado Brutto è stato designato dalla Regione del Veneto; il Sindaco effettivo Incoronata Palmieri è stato designato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Composizione del capitale sociale

AZIONISTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ORDINARIE	CAPITALE SOCIALE	PERCENTUALE %
ANAS SpA	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Regione Veneto	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Totale	2.000.000		2.000.000	100

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Signori Azionisti si forniscono di seguito alcune sintetiche informazioni sull'andamento dei primi sei mesi del 2021.

IL BILANCIO

Il bilancio intermedio al 30.06.2021 si è concluso un utile di 3 milioni (il medesimo periodo del 2020: € 3,6 milioni di perdita).

Il valore della produzione è pari ad € 68,2 milioni (nel periodo di confronto: € 56 milioni) con un incremento di € 12 milioni (+ 21,91%).

Nell'ambito del valore della produzione i ricavi da pedaggio (al netto di IVA e dell'integrazione del canone di concessione ANAS) risultano pari ad € 58,4 milioni registrando un incremento rispetto all'anno precedente (nel periodo di confronto: € 47,9 milioni; + 21,98%).

L'integrazione del canone di concessione ANAS passa da € 4,9 milioni ad € 5,9 milioni (+ 23,26%) in conseguenza delle risultanze del traffico.

Per quanto riguarda gli altri proventi autostradali il loro valore complessivo è pari ad € 2,1 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 1,8 milioni) ed è così suddiviso: € 1,2 milioni per proventi da royalties su attività svolte presso le aree di servizio; € 0,5 milioni da compartecipazioni delle altre Società autostradali ai costi di esazione; € 0,4 milioni per recupero spese.

I costi della produzione sono pari complessivamente ad € 56,8 milioni con un incremento di € 4,2 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 52,6 milioni; + 7,95%) come di seguito specificati.

I costi per servizi sono pari ad € 15 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 15,6 milioni; - 3,45%). Il decremento è dato principalmente dai costi per le manutenzioni annuali ed a cadenza periodica che passano da € 9,1 milioni ad € 8,5 milioni (- 6,78%).

Altra voce significativa è la compartecipazione di CAV ai costi di esazione sostenuti dalle Società autostradali collegate come previsto dalla convenzione di interconnessione autostradale pari ad € 1,8 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 1,5 milioni; + 19,48%).

Il costo del personale è pari ad € 9,8 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 8,9; + 10,71%).

Gli ammortamenti effettuati sono pari ad € 23,2 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 22,9 milioni; + 0,96%).

Per quanto riguarda il fondo per rinnovi il relativo accantonamento effettuato a fronte delle spese per le manutenzioni a cadenza periodica è stato pari ad € 8,5 milioni; il relativo utilizzo è stato pari ad € 8,6 milioni.

Altra voce importante è quella riguardante gli oneri diversi di gestione pari ad € 8 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 6,5 milioni; + 24,09%).

Tra gli oneri diversi di gestione è iscritto il canone di concessione di cui all'art. 1 comma 1020, della Legge 296/2006 pari ad € 1,4 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 1,1 milioni) corrispondente al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio: tale canone è corrisposto per il 21% direttamente all'ANAS e per il 79% allo Stato.

È iscritta altresì l'integrazione del canone di concessione ANAS passata da € 4,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente ad € 5,9 nel periodo in corso (+ 23,26%): tale importo corrisponde a quello inserito tra i ricavi trattandosi semplicemente di un incasso per conto di terzi ovvero di ANAS.

La differenza tra il valore ed il costo della produzione è pari ad € 11,4 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 3,3 milioni). Lo scostamento positivo di € 8,1 milioni (pari a + 241,49%) è dato essenzialmente dall'incremento dei ricavi.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 6,9 milioni risultando inferiori a quelli dell'anno precedente (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 7,7 milioni; - 10,35%) e sono riferiti per la totalità agli interessi passivi connessi all'operazione di finanziamento tramite Project Bond.

In ragione del quadro economico sopra descritto il risultato prima delle imposte è pari ad un utile di € 4,6 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: perdita di € 4,3 milioni; + 205,05%) con un incremento di € 8,9 milioni; le imposte sul reddito (IRES e IRAP ed imposte anticipate) sono pari ad € 1,5 milioni (€ 0,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente); l'utile, come già anticipato, è pari ad € 3,0 milioni.

Nella seconda parte dell'anno si stima una ripresa consistente del traffico ed un conseguente importante aumento dei ricavi da pedaggio. I costi della produzione si ritiene possano consolidarsi su valori sostanzialmente equivalenti a quelli del primo semestre. Tenendo conto degli elementi sopraindicati si può prevedere un risultato dell'esercizio del secondo semestre nettamente superiore a quello realizzato nel primo e pertanto un risultato dell'intero anno 2021 ampiamente positivo.

Per quanto riguarda le Attività si segnala in particolare il dato relativo alle Disponibilità Liquide che si rivela anche al 30.06.2021 molto consistente e pari ad € 110,5 milioni. Si precisa che, oltre a ciò, sono state costituite apposite riserve di liquidità (conti correnti vincolati) così come previste dalla documentazione contrattuale correlata al Project Bond, riserve che al 30 giugno 2021 ammontano complessivamente ad € 64,0 milioni e – più precisamente – Debt Service Reserve Account per € 37,1 milioni, Capex Reserve Account per € 19,3 milioni e Maintenance Reserve Account per € 7,6 milioni. Pertanto, le disponibilità liquide complessive comprensive delle riserve di liquidità ammontano a circa € 174,5 milioni.

Per quanto riguarda i debiti, si segnala in particolare il debito verso gli obbligazionisti: il debito nominale ammonta, al 30.06.2021, ad € 536,8 milioni (dato che corrisponde all'importo totale delle emissioni obbligazionarie di € 830 milioni dedotte le rate di rimborso già effettuate), corrispondente ad un debito effettivo di € 527,6 milioni (calcolato con il metodo del costo ammortizzato).

PROGETTO CAV 2.0 – SISTEMI GESTIONALI INTEGRATI

Il principale obiettivo del Progetto CAV 2.0 è quello di definire una nuova organizzazione digitale, coerente ed integrata, basata sull'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, in un'ottica di razionalizzazione ed efficientamento dei processi operativi.

Gli ambiti su cui si declina sono:

Sistema Informativo Integrato

- Realizzazione di un unico Sistema Informativo Integrato (SII), anche attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative, che permetta di:
 - Condividere dati ed informazioni, eliminando eventuali ridondanze e duplicazioni
 - Creazione di workflow inter-funzionali
 - Mettere a fattor comune funzionalità e componenti infrastrutturali per conseguire maggiore efficienza nell'evoluzione del SII ed incrementarne la capacità di governance complessiva

Software Asset Management

- Sviluppo Software per la gestione degli assets e delle infrastrutture in esercizio finalizzato a:
 - Realizzare un archivio digitalizzato ed omogeneo degli asset in concessione e delle attività su di essi condotte;
 - Digitalizzare la pianificazione, la gestione ed il controllo dei processi e delle attività di monitoraggio e manutenzione delle infrastrutture in esercizio;
 - Fungere da unico supporto IT per i diversi attori coinvolti nella gestione dei processi di monitoraggio e manutenzione.

ERP – SAP 4HANA

- Adottare un sistema ERP, S/4 HANA, che risponda alle principali esigenze informative e di controllo dei dati e che favorisca l'efficienza e l'integrazione tra sistemi IT e processi (contabilità, pianificazione e controllo, Approvvigionamenti e Magazzino)

Piattaforma Centro Operativo e Viabilità

- Sviluppo di una Piattaforma Integrata per la gestione del Centro Operativo e della Viabilità, che sia:
 - singolo punto di accesso a tutte le informazioni relative allo stato di disponibilità dei servizi e delle infrastrutture, utili ad operare un monitoraggio costante della rete
 - sistema unico di gestione degli eventi in grado di classificarne la gravità e la priorità
- Tale Piattaforma dovrà essere integrata con i sistemi già in dotazione a CAV, assicurando:
 - L'integrazione tra i processi aziendali relativi Viabilità e Comfort, Manutenzione
 - La gestione integrata delle risorse umane, fornendo loro un unico punto di accesso alle medesime informazioni disponibili alla sala operativa;
 - L'adozione di nuove tecnologie di analisi dei dati per individuare e gestire eventi e nel minor tempo possibile

Sistema di Gestione Integrato

- Migliorare ed ottimizzare il Sistema di Gestione Integrato (SGI) in termini di efficienza ed integrazione dei processi, efficacia dei risultati ed economicità nella gestione dell'azienda nel suo complesso, attraverso la revisione di: processi, procedure, manuali operativi e strumenti di lavoro standardizzati
- Reingegnerizzare i processi aziendali, prevedendo le attività di programmazione e monitoraggio
- Garantire la coerenza tra Sistema Informativo Integrato e organizzazione
- Mantenere le certificazioni ISO 9001, 14001, 39001, 45001 ed ottenere la certificazione ISO 27001

Al 30 giugno 2021 sono stati raggiunti i seguenti fondamentali traguardi:

- Integrazione di piattaforme multidisciplinari che garantiscono reperibilità, attendibilità ed unicità del dato;
- Implementazione dei primi tre moduli anagrafica, ispezione e reportistica verso AINOP del sw Asset Management;
- Adozione dell'ERP SAP e delle relative integrazioni con gli altri sistemi in uso;
- Realizzazione della struttura progettuale del nuovo software per la gestione della viabilità e della centrale operativa
- Revisione ed aggiornamento dell'intero sistema di gestione attraverso l'elaborazione di ulteriori documenti di sistema

Il rilascio dei numerosi sistemi che CAV ha adottato ed adotterà in futuro sarà sempre accompagnato da una fase di formazione e training on the job del personale di modo che il cambiamento possa essere guidato e facilitato attraverso un supporto conoscitivo costante e preordinato all'attivazione dei nuovi sistemi.

IL TRAFFICO E GLI INTROITI DA PEDAGGIO

I ricavi al netto di IVA e dell'integrazione del canone di concessione ANAS del primo semestre sono pari a € 58,4 milioni che corrispondono ad una percentuale di +21,98% rispetto allo stesso periodo del 2020 pari a € 47,9 milioni.

Se il confronto viene fatto con l'anno 2019, prima della pandemia e delle restrizioni ad essa legate, la variazione nel 2021, è pari a -16,0% (€ 69,5 milioni nel 2019), dato che dimostra una netta ripresa. Tale ripresa si è concretizzata in particolare a partire dallo scorso mese di maggio.

Per quanto riguarda i veicoli/chilometro, il primo semestre 2021 ha fatto registrare rispetto allo stesso periodo del 2020 un aumento del +21,55% pari a 681,1 milioni di veicoli/chilometro nel 2021 contro 560,3 milioni di veicoli/chilometro nel 2020. Anche in questo caso risulta utile il confronto con il 2019 dove lo scostamento è del -22,19% (875,3 milioni di veicoli/chilometro 2019). L'effetto delle varie restrizioni si è manifestato maggiormente sui veicoli leggeri, con una perdita nel primo semestre 2021 del -29,65% (447,5 milioni di veicoli/chilometro nel 2021 e 636,1 milioni di veicoli/chilometro nel 2019) contro un -2,37% per i veicoli pesanti (233,5 milioni di veicoli/chilometro nel 2021 e 239,2 milioni di veicoli/chilometro nel 2019).

Negli ultimi mesi si è registrata una ripresa progressiva del traffico, che si prevede proseguirà nel corso del secondo semestre del 2021.

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI IN MATERIA DI MODALITÀ DI CALCOLO DELLA TARIFFA DI PEDAGGIO

Con Delibera del 19 giugno 2019, n. 67, di conclusione del procedimento avviato con delibera n. 16/2019 avente ad oggetto l'“Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione ANAS S.p.A. - Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.”, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (*breviter*, “ART”) ha rimodulato il sistema tariffario prevedendo una riduzione del pedaggio a carico dell'utenza e, ulteriormente, ha imposto a CAV una riduzione dei propri costi di produzione al fine di incrementare la propria produttività. La modifica prospettata dall'ART, apparendo del tutto irragionevole e sproporzionata, ha determinato CAV ad interporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale al fine di ottenere, previa sospensione della delibera in parola, l'annullamento della stessa ed atti conseguenti.

Con afferenza al ricorso instaurato avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto da CAV avverso la Delibera predetta, si comunica che l'Autorità, con Ordinanza n. 507 del 12 giugno 2020 ha *“rilevato che con il sesto motivo del ricorso principale e con l'unica censura del ricorso per motivi aggiunti, la società ricorrente contesta la quantificazione del coefficiente di produttività X, lamentando che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti avrebbe determinato tale coefficiente in modo “disancorato dalla situazione reale di CAV”, senza tenere conto “della reale dimensione dei fattori che condizionano in concreto i costi di gestione di CAV” e della possibilità della società ricorrente “di implementare, alla luce del proprio modello organizzativo”, tale riduzione dei costi”*.

Il TAR Veneto, pertanto, ha *“ritenuto necessario, al fine del decidere, acquisire dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti – con riguardo a quanto dedotto sul punto dalla società ricorrente e con richiamo a quanto già rappresentato in ordine alla metodologia applicata con riferimento alla generalità dei concessionari – una documentata relazione descrittiva in merito alla specifica determinazione del coefficiente di produttività X di CAV nonché chiarimenti circa il contestato profilo dei margini di incidenza sui costi di gestione”*.

In ottemperanza all'ordine giudiziale, in data 01 luglio 2020 ART ha depositato la relazione richiesta.

CAV, con l'assistenza dei propri legali e di una primaria compagnia di analisi del settore, ha mosso osservazioni al contenuto rilevando, fra le varie, l'approccio metodologico totalmente errato di ART, l'impostazione generale dei documenti da essa prodotti che non appaiono suffragati da sufficienti elementi di fatto a corredo della motivazione ivi contenuta, la mancata analisi approfondita delle peculiarità che caratterizzano la rete autostradale nella tratta gestita da CAV. Cionondimeno, nell'ambito delle proprie controdeduzioni CAV ha nuovamente contestato le indicazioni di ART in merito alla presunta inefficienza gestionale della Società e ribadito l'impossibilità oggettiva di poter ridurre i costi operativi (manutenzione, costo personale ...etc.) di circa il 23% in appena cinque anni, così come preteso dalla resistente. Depositata le memorie e le repliche, all'udienza pubblica del 7 ottobre 2020, CAV e la Regione Veneto insistevano perché venisse disposta verifica per accertare la correttezza del metodo applicato da ART ai fini della determinazione del coefficiente di produttività X applicabile a CAV e la causa veniva trattenuta in decisione.

Con Sentenza del 7 ottobre 2020 (pubbl. 25 novembre 2020) Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sul ricorso, ha accolto in parte il ricorso e il primo e il

secondo ricorso per motivi aggiunti e per l'effetto ha parzialmente annullato gli atti impugnati, compensando le spese di giudizio.

In particolare, il TAR Veneto ha confermato come ART sia tenuta a stabilire i sistemi tariffari delle convenzioni autostradali in essere oggetto di aggiornamento o revisione e non sia titolare di una mera funzione consultiva. Inoltre, non ha ritenuto irragionevole né imprevedibile che il legislatore abbia consentito l'applicazione del modello del *price cap*, giudicato idoneo a contemperare efficienza allocativa ed incentivi all'efficienza produttiva, in modo da garantire l'efficientamento in un settore sostanzialmente monopolistico, nel presupposto che i benefici in termini di minori costi possano tradursi in tariffe più basse per i consumatori. Infine, il TAR Veneto ha considerato attendibili i conteggi effettuati dall'ART, facendo ulteriormente presente come questa abbia tenuto conto delle specificità di CAV.

Fermo quanto precisato, il TAR ha ritenuto, invece, fondato il profilo di censura con la ricorrente lamentava la mancata valutazione dei margini di effettiva realizzabilità, da parte di CAV, dell'obiettivo imposto, in ragione dei vincoli fattuali, giuridici ed economici già assunti.

La Società, pur in parte soddisfatta della sentenza di primo grado, ha ritenuto che il *dictum* giudiziario non sia stato totalmente soddisfacente e ha, pertanto, ritenuto opportuno adire il Giudice di secondo grado per ottenere una sentenza maggiormente favorevole e, a tal fine, ha conferito un ulteriore mandato al proprio legale in merito al prosieguo della causa.

L'atto di ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato risulta notificato in data 23/02/2021 e la causa è stata iscritta a ruolo con l'identificativo RG. 1778/2021.

Si evidenzia come l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, contestualmente, abbia notificato a propria volta un autonomo atto di appello richiedendo, al contempo, una istanza cautelare di sospensione dell'efficacia della sentenza di primo grado (questo secondo procedimento risulta identificato da RG 1920/2021).

In merito a quest'ultima richiesta, il Giudicante ha fissato una Camera di Consiglio al giorno 06/05/2021 all'esito della quale, con Ordinanza n. 2386 del 07/05/2021, ha deciso che si "*accoglie l'istanza cautelare ai soli fini della sollecita fissazione dell'udienza di merito. Fissa per la trattazione l'udienza del 3 febbraio 2021 (rectius: 2022)*"

CAV, quindi, attende la fissazione dell'udienza con afferenza al primo ricorso, ove essa è parte ricorrente (RG 1778/2021), mentre, con riferimento al secondo procedimento (RG 1920/2021), l'udienza risulta già indicata per la discussione al giorno 3 febbraio 2022.

GLI INVESTIMENTI

Gli impegni assunti dalla Società e sanciti in convenzione prevedono complessivamente un impegno finanziario di circa € 1.340 milioni così composto: € 986/milioni per rimborso ad ANAS dei costi del Passante; € 75 milioni per indennizzo alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa per il subentro di CAV nella concessione; altri € 279 milioni per interventi vari.

La Società ha interamente pagato il debito verso ANAS relativo ai costi del Passante e verso Soc. Autostrade VE/PD per l'indennizzo di subentro.

Per quanto riguarda i residui interventi di € 279,4 milioni previsti nel Piano Economico – Finanziario, sono stati realizzati per € 252,6 milioni. Gli interventi residui ancora da realizzare sono pari ad € 26,8 milioni di cui la maggior parte, circa € 8,7 milioni, è riferita ad opere complementari e di completamento del Passante.

Rispetto all'impegno finanziario complessivo sopra indicato, assolto per il 98%, la parte ancora da realizzare rappresenta ormai solo il 2%.

INDICI DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Allo scopo di fornire una più esauriente informazione della situazione economica – finanziaria si riportano di seguito due prospetti, il primo con la rappresentazione degli indici di bilancio più significativi, il secondo con i dati del conto economico riclassificato a valore della produzione ed a valore aggiunto.

Prospetto degli indici di bilancio (in migliaia di euro)

		30.06.2021		30.06.2020	
ROE	RISULTATO NETTO	3.034	1,75%	-3.577	-2,18%
	EQUITY	173.548		164.288	
ROI	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	11.428	1,10%	3.347	0,33%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.040.893		1.029.574	
ROS	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	11.428	18,34%	3.347	6,54%
	RICAVI DI VENDITA NETTI	62.302		51.157	
ROA	RISULTATO OPERATIVO + INTERESSI ATTIVI	11.435	1,52%	3.347	0,41%
	TOTALE ATTIVO (TOTAL ASSETS)	751.129		809.627	
RIGIDITA' IMPIEGHI	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO	1.043.241	138,89%	1.033.192	127,61%
	CAPITALE INVESTITO	751.129		809.627	
INDICE DI INDEBITAMENTO	DEBITI	561.418	323,49%	631.371	384,31%
	EQUITY	173.548		164.288	
INDICE DI INDEBITAMENTO TOTALE	PASSIVO - EQUITY	577.580	332,81%	645.339	392,81%
	EQUITY	173.548		164.288	
INDICE DI STRUTTURA SECCO	EQUITY	173.548	16,67%	164.288	15,96%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.040.893		1.029.574	
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	ATTIVO CORRENTE	154.741	139,63%	173.915	148,06%
	PASSIVITA' CORRENTI	110.822		117.464	

Conto economico riclassificato (migliaia di euro)

	30.06.2021	Incidenza % sui ricavi	30.06.2020	Incidenza % sui ricavi
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	58.375	93,70%	47.857	93,55%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.128	3,42%	1.823	3,56%
Altri proventi e ricavi	1.799	2,89%	1.477	2,89%
TOTALE RICAVI	62.302	100,00%	51.157	100,00%
Costi esterni della produzione	-15.902	-25,52%	-16.134	-31,54%
Altri costi e saldo plus/minus.	-2.132	-3,42%	-1.723	-3,37%
VALORE AGGIUNTO	44.269	71,05%	33.299	65,09%
Costo del lavoro netto	-9.803	-15,74%	-8.855	-17,31%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	34.465	55,32%	24.444	47,78%
Ammortamenti	-23.164	-37,18%	-22.944	-44,85%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	127	0,20%	1.846	3,61%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	11.428	18,34%	3.347	6,54%
Proventi e oneri finanziari	-6.878	-11,04%	-7.678	-15,01%
Rettifiche di attività/vendita di partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.551	7,30%	-4.332	-8,47%
Imposte sul reddito d'esercizio	-1.517	-2,43%	755	1,48%
UTILE DEL PERIODO	3.034	4,87%	-3.577	-6,99%

BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2021

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

	BILANCIO 30.06.2021	BILANCIO 31.12.2020
ATTIVITA'		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	165.137	262.158
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.775.464	5.248.634
7) Altre immobilizzazioni immateriali	<u>520.922.717</u>	<u>543.643.427</u>
	530.863.318	549.154.219
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	870
2) Impianti e macchinario	2.500	4.194
3) Attrezzature industriali e commerciali	21.952	25.317
4) Altri beni	<u>1.156.182</u>	<u>802.708</u>
	1.180.634	833.089
III. Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
d) Altre imprese	<u>1.058</u>	<u>1.058</u>
	1.058	1.058
	<u>532.045.010</u>	<u>549.988.366</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.205.224	1.256.818
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
-esigibili entro 12 mesi	1.445.275	4.005.755
-esigibili oltre 12 mesi	269.247	283.503
5bis) Crediti tributari		
-esigibili entro 12 mesi	2.439.459	3.814.252
-esigibili oltre 12 mesi	0	0
5ter) Imposte anticipate	1.202.102	1.342.359
5quater) Verso altri:		
-esigibili entro 12 mesi	37.418.909	38.320.820
-esigibili oltre 12 mesi	<u>64.073.610</u>	<u>66.563.196</u>
	106.848.602	114.329.885

	BILANCIO 30.06.2021	BILANCIO 31.12.2020
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	110.385.570	129.231.573
3) Danaro e valori in cassa	<u>100.634</u>	<u>98.068</u>
	110.486.204	129.329.641
Totale attivo circolante	<u><u>218.540.030</u></u>	<u><u>244.916.344</u></u>
<i>D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</i>	543.573	334.323
<i>TOTALE ATTIVITA'</i>	<u><u>751.128.613</u></u>	<u><u>795.239.033</u></u>

PASSIVITA'	BILANCIO 30.06.2021	BILANCIO 31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	400.000
VI. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	158.163.286	155.513.784
- Riserva vincolata per infrastrutturazione viaria	9.776.227	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	175.000
IX. Utile (perdita) di esercizio	3.033.876	2.649.502
	<hr/>	<hr/>
	173.548.389	170.514.513
 B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri:		
a) per rischi	385.918	385.918
c) per rinnovi	14.907.606	15.035.000
	<hr/>	<hr/>
	15.293.524	15.420.918
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	372.638	347.745
 D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
-esigibili entro 12 mesi	61.165.166	58.582.976
-esigibili oltre 12 mesi	466.385.679	499.160.691
7) Debiti verso fornitori	11.787.677	9.885.592
12) Debiti tributari	2.475.859	2.887.974
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.425.584	1.269.257
14) Altri debiti	18.177.833	36.781.105
	<hr/>	<hr/>
	561.417.799	608.567.595
 E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	496.263	388.262
 TOTALE PASSIVITA'		
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
	751.128.613	795.239.033

CONTO ECONOMICO

	BILANCIO 30.06.2021	BILANCIO 30.06.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.444.320	54.499.059
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	1.699.917	1.374.244
b) contributi in conto esercizio	98.932	102.967
	<hr/>	<hr/>
	68.243.169	55.976.270
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	331.331	210.953
7) Per servizi	15.047.877	15.584.987
8) Per godimento di beni di terzi	522.699	338.226
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.895.036	6.202.508
b) oneri sociali	2.189.758	1.980.374
c) trattamento di fine rapporto	479.635	429.654
e) altri costi	239.004	242.482
	<hr/>	<hr/>
	9.803.433	8.855.018
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.857.604	22.681.931
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	306.878	262.014
	<hr/>	<hr/>
	23.164.482	22.943.945
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.594	79.058
13) Altri accantonamenti		
b) Accantonamento al fondo per rinnovi	8.477.000	6.853.090
c) Utilizzo fondo per rinnovi	-8.604.394	-8.699.217
14) Oneri diversi di gestione	8.020.936	6.463.658
	<hr/>	<hr/>
	56.814.958	52.629.719
 DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	 11.428.211	 3.346.551

	BILANCIO 30.06.2021	BILANCIO 30.06.2020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	6.421	216
17) Interessi ed altri oneri finanziari	<u>6.884.036</u>	<u>7.678.640</u>
	-6.877.615	-7.678.424
 D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	 0	 0
 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	 4.550.596	 -4.331.873
 20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	1.376.463	0
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	<u>140.257</u>	<u>-754.673</u>
	-1.516.720	754.673
 21) Utile (perdita) dell'esercizio	 3.033.876	 -3.577.200

RENDICONTO FINANZIARIO

	30.06.2021	30.06.2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile netto d'esercizio	3.033.876	-3.577.200
Imposte sul reddito	1.516.720	-754.673
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.877.615	7.678.424
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	11.428.211	3.346.551
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento al fondo rischi e oneri	8.477.000	6.853.090
Utilizzo fondo rischi e oneri	-8.604.394	-8.699.217
Accantonamento al fondo TFR	479.635	429.654
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.857.604	22.681.931
Ammortamento tecnico immobilizzazioni materiali	306.878	262.014
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
<i>Totale rettifiche non monetarie</i>	<i>23.516.723</i>	<i>21.527.472</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	34.944.934	24.874.023
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incremento) Decremento delle rimanenze	51.594	79.058
(Incremento) Decremento dei crediti vs clienti	2.574.736	-2.600.171
(Incremento) Decremento del credito iva	1.374.793	1.179.230
(Incremento) Decremento degli altri crediti	3.391.497	6.865.662
(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	-209.250	308.850
(Decremento) Incremento debiti verso fornitori	1.902.085	3.127.994
(Decremento) Incremento debiti vs. istituti di previdenza	156.327	-187.185
(Decremento) Incremento altri debiti (esclusi importi già compresi in altre voci)	-18.603.272	1.884.832
(Decremento) Incremento ratei/risconti passivi	108.001	659.091
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-9.253.488</i>	<i>11.317.361</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	25.691.446	36.191.384
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-5.995.237	-6.689.584
(Imposte sul reddito pagate)	-1.788.577	-1.216.895
(Utilizzo dei fondi)	-454.742	-461.698
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-8.238.556</i>	<i>-8.368.176</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A.)	17.452.890	27.823.208
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Attività di investimento</i>		
(Aumento) di immobilizzazioni immateriali	-4.566.703	-1.015.968
(Aumento) di immobilizzazioni materiali	-654.423	-67.228
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B.)	-5.221.126	-1.083.196

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Rata di rimborso obbligazioni	-31.075.200	-34.362.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C.)	-31.075.200	-34.362.000
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	-18.843.437	-7.621.987
Disponibilità Liquide Iniziali	129.329.641	126.988.463
Disponibilità liquide finali	110.486.204	119.366.476

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio intermedio al 30.06.2021 è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile contenute negli articoli 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali emessi dall'OIC (in particolare dall'OIC 30 in materia di bilanci intermedi).

Va rilevato che gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi alle norme contenute negli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, norme che hanno previsto schemi vincolanti.

Lo stato patrimoniale mette a confronto il bilancio al 30.06.2021 con il bilancio al 31.12.2020.

Il conto economico mette a confronto il bilancio al 30.06.2021 con il bilancio al 30.06.2020.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo di confronto.

Il bilancio comprende il rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI – CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito esponiamo i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del Codice Civile per effetto del D.Lgs. 139/2015, e della revisione degli OIC in vigore da Dicembre 2016 e successivi aggiornamenti:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono valutati al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, costituiti da software applicativo, sono iscritti al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo di due anni.

Altre Immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali – costituite dai costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre da rimborsare all'ANAS, dall'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., da altre opere realizzate sulla tratta gestita, da opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre, da interventi finanziari conseguenti al subentro (messa in sicurezza della SP 81 e Nodo viario di San Giuliano a Mestre), da costi sostenuti per la sottoscrizione del contratto di finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti, da costi di ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, da costi per la rotatoria di innesto del Raccordo Marco Polo – SS 14, da costi relativi al rimborso spese alla Regione del Veneto per la sistemazione dell'innesto della A27 con la A57, e da costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio – sono iscritte al costo (incrementato degli oneri finanziari capitalizzati e al netto dei contributi pubblici e assimilati) e ridotte dell'ammortamento diretto, calcolato a quote annue costanti sull'intero periodo concessorio che termina il 31 dicembre 2032.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni (mobili e macchine ordinarie d'ufficio; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici; autovetture; autoveicoli) e sono iscritte al costo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato applicando le seguenti aliquote annuali ritenute congrue in relazione alla residua vita utile dei cespiti: impianti e macchinario 20%; attrezzatura industriale e commerciale 12%; mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici 20%; autovetture 25%; autoveicoli 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, ai sensi dell'art. 2426, punto 4 del Codice Civile, con il metodo del patrimonio netto, attribuendo alle singole partecipazioni un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata risultante dall'ultimo bilancio disponibile.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il costo d'acquisto originario è incrementato in seguito ad aumenti di capitale dell'impresa partecipata sottoscritti e versati nonché per nuovi acquisti di azioni o quote da terzi. Il valore al costo è svalutato alla presenza di perdite durature di valore. Per l'iscrizione delle partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie anziché nell'attivo circolante vale il criterio della destinazione a una detenzione durevole o meno.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo e da beni destinati alle manutenzioni delle tratte autostradali, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, assunto nella configurazione di costo medio ponderato di acquisto dell'anno, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale e il denaro è valutato al valore nominale. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti. La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 139/2015 di non tener conto del fattore temporale per le operazioni iscritte prima del 01/01/2016.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale è calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità ai contratti di lavoro e alla legislazione vigente.

Fondo per "rinnovi"

Il fondo per rinnovi è alimentato in ogni periodo di un accantonamento effettuato a fronte delle spese di rinnovo riferite ai beni costituenti la tratta autostradale gestita. Per spese di rinnovo s'intendono le spese di ripristino o sostituzione e le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione. La quota accantonata è stimata dalla Società in misura tale da mantenere in buono stato di conservazione ed in efficienza la tratta autostradale. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese di rinnovo sostenute in ciascun periodo.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili che siano di importo e/o data di sopravvenienza indeterminati e le passività per imposte differite emergenti da differenze temporanee tra risultato di bilancio e reddito fiscalmente imponibile.

Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione. Gli accantonamenti per rischi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Imposte anticipate e differite

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee, che si riverseranno in esercizi successivi, tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate e differite sono del 3,90% ai fini IRAP e del 27,50% ai fini IRES.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Conti d'ordine

Comprendono beni di terzi presso la Società iscritti al loro valore corrente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali

Registrano un decremento netto di € 18.290.901. I movimenti avvenuti nel periodo si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 30.06.2021
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	262.158	39.873	136.894	0	165.137
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.248.634	4.526.830	0	0	9.775.464
Altre immobilizzazioni immateriali	543.643.427	0	22.720.710	0	520.922.717
Totale	549.154.219	4.566.703	22.857.604	0	530.863.318

I *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* riguardano il valore residuo dei costi sostenuti per l'acquisto del software applicativo. L'ammortamento è effettuato a quote costanti nel periodo di due anni.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* si riferisce: : a) ai costi sostenuti per la realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre; quelle entrate in esercizio sono state spostate nelle altre immobilizzazioni immateriali; b) ai costi sostenuti per le altre opere realizzate sulla tratta gestita non ancora completate alla data di chiusura del bilancio; c) ai costi sostenuti per il progetto E-roads; d) ai costi sostenuti per il progetto Nuova piattaforma software (SGI); e) ai costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio.

La voce *altre immobilizzazioni immateriali* riscontra soltanto i decrementi per ammortamento.

I movimenti delle immobilizzazioni in corso intervenuti nel periodo si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 30.06.2021
Opere complementari e di completamento del Passante autostradale di Mestre	225.577	3.642.304	0	0	3.867.881
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	956.707	9.423	0	0	966.130
Piattaforma software SGI	2.100.130	145.045	0	0	2.245.175
E-Roads	1.917.420	730.058	0	0	2.647.478
Aree di servizio	48.800	0	0	0	48.800
Totale	5.248.634	4.526.830	0	0	9.775.464

Le *altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono al valore residuo dei costi del Passante Autostradale di Mestre, delle opere complementari e di completamento al Passante di Mestre, dell'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., delle altre opere realizzate sulla tratta gestita, della messa in sicurezza della SP 81 nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, dell'intervento finalizzato alla soluzione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre, della ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale e della rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14, della Sistemazione A27 - A57, della Nuova piattaforma software (SGI).

L'ammortamento è effettuato a quote costanti sull'intero periodo concessorio ad eccezione della Nuova piattaforma software (SGI) (periodo di ammortamento di 5 anni).

I movimenti delle altre immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Altre immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2020	Costo storico		Saldo al 30.06.2021	Saldo al 31.12.2020	Ammortamenti accumulati		Saldo al 30.06.2021	Immobilizzazioni immateriali nette
		Incrementi per acquisizioni	Decrementi			Saldo al 30.06.2021			
Passante									
Autostradale di Mestre	705.199.639	0	0	705.199.639	360.489.771	14.362.912	0	374.852.683	330.346.957
Opere complementari e di completamento	221.696.864	0	0	221.696.864	79.320.911	5.932.332	0	85.253.243	136.443.622
Indennizzo riconosciuto alla Soc. Ve/Pd	74.689.185	0	0	74.689.185	35.864.283	1.617.704	0	37.481.987	37.207.198
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	6.141.398	0	0	6.141.398	2.366.533	157.327	0	2.523.860	3.617.538
Messa in sicurezza della SP 81	5.384.004	0	0	5.384.004	2.384.931	124.962	0	2.509.893	2.874.112
Nodo viario di San Giuliano a Mestre	7.746.853	0	0	7.746.853	3.522.349	176.021	0	3.698.370	4.048.483
Ristrutturazione caserma per la polizia stradale	300.000	0	0	300.000	104.668	8.139	0	112.807	187.194
Rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14	800.000	0	0	800.000	283.947	21.503	0	305.450	494.551
Sistemazione A27 - A57	5.633.418	0	0	5.633.418	612.178	209.218	0	821.396	4.812.022
Nuova piattaforma software (SGI)	1.252.046	0	0	1.252.046	250.409	110.595	0	361.004	891.043
Totale	1.028.843.407	0	0	1.028.843.407	485.199.980	22.720.710	0	507.920.690	520.922.717

I costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, di € 705.199.639, che la Società è tenuta a rimborsare all'ANAS in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 290 della Legge 244/2007 e dall'articolo 6.2 della Convenzione di concessione, comprendono costi effettivamente sostenuti di € 986.400.000, oneri finanziari capitalizzati fino alla data di inaugurazione del Passante di € 20.828.985 e, in

detrazione, contributi pubblici (ai sensi della delibera CIPE n. 92 del 31 ottobre 2002) di € 113.116.500 già incassati da ANAS S.p.A., contributi pubblici (di cui all'art. 1 comma 78 lettere c) ed i) della Legge 266/2005) di € 70.537.502 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, contributi pubblici (di cui all'art. 1, comma 1045, della Legge 296/2006) di € 100.000.000 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, nonché ricavi netti relativi alle percorrenze chilometriche aggiuntive precedenti all'apertura del Passante, assimilati a contributi pubblici, di € 18.375.345. Nei costi di realizzazione del Passante è altresì ricompreso l'importo di € 35.297.480 relativo al caro acciaio nonché il relativo fondo di cui all'art. 135, comma 4, del D. Lgs. 163/2006; detto fondo è già stato incamerato dall'ANAS quale contributo ministeriale determinandosi con ciò l'azzeramento contabile di tale partita che pertanto non genera alcun effetto economico e finanziario.

Le opere complementari e di completamento in esercizio comprendono i seguenti interventi: Passante Verde, interventi di mitigazione ambientale, connessione viaria di adduzione al Passante (Variante di Campocroce, Collegamento A4 - SP 64 in Comune di Mogliano Veneto, SP 27 Via Dante in Comune di Mirano) e opere complementari asta principale (Variante di Robegano, rimozione barriera autostradale di Roncade in Comune di Mogliano Veneto), il casello di Martellago-Scorzè e la circonvallazione Nord di Mogliano Veneto.

L'indennizzo per subentro, che la Società è tenuta a rimborsare ai sensi dell'articolo 6.3 della Convenzione di concessione, si riferisce ai costi per gli investimenti non ancora ammortizzati dalla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. alla data di trasferimento dell'esercizio delle tratte autostradali intervenuto in data 1° dicembre 2009. L'importo del valore di indennizzo è stato determinato dall'ANAS S.p.A. che lo ha comunicato ufficialmente alla Società in data 8 marzo 2010.

Le altre opere realizzate sulla tratta autostradale gestita si riferiscono a impianti di segnaletica per € 391.752; fornitura e posa griglie per caditoie Passante per € 223.170; impianti stoccaggio cloruri per € 169.153; automatizzazioni impianti di esazione pedaggio per € 2.071.854; potenziamento sistemi telematici di gestione del traffico per € 443.073; remotizzazione accessi Preganziol e Spinea per € 39.491; varie per € 2.802.905.

Il costo sostenuto per la messa in sicurezza della SP 81 (entrata in esercizio nel 2011) nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, quello sostenuto per la riorganizzazione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre (entrato in esercizio nel 2011) e quello sostenuto per la rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14 (entrata in esercizio nel 2015) rientrano tra gli impegni convenzionali della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. assunti dalla CAV al momento del subentro. Tali interventi finanziari riguardano la realizzazione di opere la cui proprietà e manutenzione resterà in capo a terzi.

I costi relativi alla ristrutturazione per la caserma della polizia stradale sono entrati in esercizio nel 2015.

Il rimborso spese alla Regione del Veneto dovuto convenzionalmente per la sistemazione ai fini della sicurezza dell'innesto della A27 con la A57 è entrato in esercizio nel 2019.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento.

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2021
Terreni e fabbricati	870	0	870	0
Impianti e macchinario	4.194	0	1.694	2.500
Attrezzature industriali e commerciali	25.317	0	3.365	21.952
Altri beni	802.708	654.423	300.949	1.156.182
Totale immobilizzazioni materiali	833.089	654.423	306.878	1.180.634

I terreni e fabbricati si riferiscono a costruzioni leggere.

Gli impianti e macchinario si riferiscono a impianti sgombraneve e spargisale e ad altri impianti.

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono ad attrezzatura varia e minuta.

Gli altri beni comprendono mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer, sistemi telefonici, automezzi e autoveicoli.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'acquisto di automezzi di pattugliamento.

Il decremento si riferisce alle quote di ammortamento di competenza. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote, indicate precedentemente, ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti.

I movimenti intervenuti nel periodo si possono così riassumere:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni materiali nette		
	Saldo al 31.12.2020	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per vendite	Saldo al 30.06.2021	Saldo al 31.12.2020	Ammortamenti del periodo	Decrementi per vendite	Saldo al 30.06.2021	Saldo al 30.06.2021
Terreni e fabbricati	17.419	0	0	17.419	16.549	870	0	17.419	0
Impianti e macchinario	709.218	0	0	709.218	705.024	1.694	0	706.718	2.500
Attrezzature industriali e commerciali	96.595	0	0	96.595	71.278	3.365	0	74.643	21.952
Altri beni	3.103.712	654.423	0	3.758.135	2.301.004	300.949	0	2.601.953	1.156.182

Totale	3.926.944	654.423	0	4.581.367	3.093.855	306.878	0	3.400.733	1.180.634
--------	-----------	---------	---	-----------	-----------	---------	---	-----------	-----------

Immobilizzazioni finanziarie

Le *immobilizzazioni finanziarie* sono costituite da partecipazioni. Le variazioni intervenute nel periodo possono essere così sintetizzate:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2021
Altre Società:				
• Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.058	0	0	1.058
Totale	1.058	0	0	1.058

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile.

Sono riportati alcuni dati relativi alle società partecipate:

	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Quota Posseduta (%)
Altre Società:					
• Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma	114.853	114.244	-610	0,92

(*) I dati si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di amministrazione del 27 Gennaio 2021.

Rimanenze

La voce diminuisce di € 51.594 ed è così composta:

	30.06.2021	31.12.2020
Beni di consumo	120.587	118.894
Beni destinati alla manutenzione	1.084.637	1.137.924
Totale	1.205.224	1.256.818

Crediti

Ammontano a € 106.848.602 e registrano un decremento di € 7.481.283 rispetto al periodo precedente.

La voce è così composta:

	30.06.2021	31.12.2020
Crediti verso clienti:		
• esigibili entro 12 mesi	1.445.275	4.005.755
• esigibili oltre 12 mesi	269.247	283.503
Crediti tributari		
• esigibili entro 12 mesi	2.439.459	3.814.252
• esigibili oltre 12 mesi	0	0
Imposte anticipate	1.202.102	1.342.359
Crediti verso altri:		
• esigibili entro 12 mesi	37.418.909	38.320.820
• esigibili oltre 12 mesi	64.073.610	66.563.196
Totale	106.848.602	114.329.885

I crediti verso clienti diminuiscono di € 2.574.736 e si compongono come segue:

	30.06.2021	31.12.2020
Clienti	1.308.036	2.132.187
Clienti per fatture da emettere	406.486	2.157.071
Totale	1.714.522	4.289.258

Gli importi indicati sono al netto degli stanziamenti effettuato nel 2018 e nel 2019 a fronte di alcuni crediti di dubbia recuperabilità di importo pari a € 239.390 (di cui € 42.802 a rettifica dei clienti, € 17.542 a rettifica delle fatture da emettere entro 12 mesi e € 182.546 a rettifica delle fatture da emettere oltre 12 mesi)

I crediti verso clienti oltre 12 mesi si riferiscono a canoni di attraversamento la cui recuperabilità è ritenuta certa in base alle trattative in corso. Detti crediti sono sorti prima del 01.01.2016 e non maturano interessi, non vengono tuttavia attualizzati in quanto, come previsto dall'art. 2423 c. 4 c.c., "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

I *crediti tributari* diminuiscono di € 1.374.793 rispetto al periodo precedente:

	30.06.2021	31.12.2020
Erario c/credito IRES	2.426.822	3.343.968
Erario c/credito IRAP	10.967	470.284
Erario c/altri	1.670	0
Totale	2.439.459	3.814.252

I *crediti verso altri* diminuiscono di € 3.391.497 e si compongono come segue:

	30.06.2021	31.12.2020
Società autostradali Interconnesse	34.984.726	27.578.497
Crediti verso ANAS		
• Credito per contributo pubblico ex art. 1, c. 78, L. 266/2005:		
• esigibile entro 12 mesi	0	4.702.500
• esigibile oltre 12 mesi	0	0
• Credito per lavori c/terzi:	1.160.248	0
Disponibilità liquide vincolate		
• esigibile entro 12 mesi	0	5.248.331
• esigibile oltre 12 mesi	64.051.121	66.540.707
Vari		
• esigibile entro 12 mesi	1.273.935	791.492
• esigibile oltre 12 mesi	22.489	22.489
Totale	101.492.519	104.884.016

I crediti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti derivanti dall'interconnessione.

Il credito verso l'ANAS S.p.A., relativo al contributo pubblico di € 70.537.502 ex art. 1, c. 78, L. 266/2005 (erogato secondo le modalità e la tempistica previste nel Decreto Interministeriale n. 2428 del 5 marzo 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 maggio 2008) è stato incassato per l'importo di € 4.702.500 (annualità 2021) a Giugno 2021. Il credito è stato iscritto per la prima volta nel 2009 (infruttifero).

Le Disponibilità liquide vincolate sono costituite da depositi la disponibilità dei quali è disciplinata dagli obblighi contrattuali assunti in seguito all'emissione del *project bond*. L'OIC 14, punto 9, prevede infatti che "le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda

delle caratteristiche del vincolo". Esse ammontano complessivamente ad € 64.051.120 e si riferiscono a: a) *capex reserve account* di € 19.349.422 (interamente oltre 12 mesi); b) *maintenance reserve account* di € 7.640.698 (interamente oltre 12 mesi); c) *debt service reserve account* di € 37.061.000 (interamente oltre 12 mesi). Si precisa che la quota oltre 12 mesi non viene attualizzata in quanto il tasso cui sono remunerate le disponibilità liquide non si discosta dal tasso di mercato. Il vincolo sulle disponibilità liquide permane fino al 31.12.2030 e coincide con la durata del *project bond*, fatta eccezione per la *capex reserve account* il cui importo viene diminuito in funzione degli investimenti realizzati.

I crediti verso altri sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti pari a € 180.653. Tale fondo è costituito dallo stanziamento a fronte del 100% del credito vantato verso una società dichiarata fallita nel 2013.

Disponibilità liquide

La voce diminuisce di € 18.843.437 ed è così composta:

	30.06.2021	31.12.2020
Depositi bancari e postali	110.385.570	129.231.573
Denaro e valori in cassa	100.634	98.068
Totale	110.486.204	129.329.641

I *depositi bancari e postali* sono costituiti da: a) depositi postali di € 3.047.415; b) depositi bancari di € 107.015.266; c) versamenti pedaggi non ancora accreditati in c/c di € 322.889.

Ratei e risconti attivi

Registrano un incremento di € 209.250 rispetto al periodo precedente.

	30.06.2021	31.12.2020
Risconti attivi	543.573	334.323

I *risconti attivi* sono costituiti per la quasi totalità dalla quota di competenza di periodi futuri relativa alle coperture assicurative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il patrimonio netto diminuisce rispetto al periodo precedente di € 3.033.876 ed è così composto:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2021
I. Capitale sociale	2.000.000	0	0	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	0	0	400.000
VII. Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	155.513.784	2.649.502	0	158.163.286
- Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	9.776.227	0	0	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	0	0	175.000
IX. Utile (perdita) del periodo	2.649.502	3.033.876	2.649.502	3.033.876
Totale	170.514.513	5.683.378	2.649.502	173.548.389

Il *capitale sociale* è costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

L'Assemblea dei Soci del 08.04.2021 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2020 di € 2.649.502 a *riserva straordinaria*.

La *riserva vincolata infrastrutturazione viaria* è istituita ai sensi dell'art. 2.1 dello statuto sociale, per la realizzazione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria conformemente alla delibera CIPE del 26 Gennaio 2007.

La *riserva vincolata per sanzioni e penali* trae origine da due provvedimenti sanzionatori comminati dal Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (di cui € 150.000 comunicati in data 9 aprile 2010, ed € 25.000 comunicati in data 5 marzo 2012) che non ha richiesto il pagamento della sanzione ma ha imposto di destinare le somme corrispondenti ad un'apposita riserva vincolata.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, riferite agli ultimi due esercizi, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Capitale Sociale	2.000.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	400.000	B	0		
Riserva straordinaria	158.163.286	A, B, C	158.163.286		
Riserva vincolata	9.776.227	B, C	0		
Riserva vincolata	175.000	B	0		
Riserva vincolata	0	B	0		
Totale	170.514.513		158.163.286		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			158.163.286		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite di esercizio

C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	Riserva vincolata penali	Riserva vincolata manutenzioni	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2020	2.000.000	400.000	121.732.764	9.776.227	175.000	6.778.000	27.003.020	167.865.011
A riserva straordinaria			33.781.020					33.781.020
A riserva vincolata differenza su manutenzioni						- 6.778.000		- 6.778.000
Utilizzo del risultato d'esercizio 2019							- 27.003.020	- 27.003.020
Risultato dell'esercizio 2020							2.649.502	2.649.502
Alla chiusura dell'esercizio 2020	2.000.000	400.000	155.513.784	9.776.227	175.000	0	2.649.502	170.514.513

Utilizzo del risultato d'esercizio 2020							- 2.649.502	- 2.649.502
A riserva straordinaria			2.649.502					2.649.502
Risultato al 30.06.2021							3.033.876	3.033.876
Al 30.06.2021	2.000.000	400.000	158.163.286	9.776.227	175.000	0	3.033.876	173.548.389

Fondo per rischi ed oneri

Registra una diminuzione netta di € 127.394. I movimenti avvenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2021
Fondo rischi	385.918	0	0	385.918
Fondo per rinnovi	15.035.000	8.477.000	8.604.394	14.907.606
Totale	15.420.918	8.477.000	8.604.394	15.293.524

Il *fondo per rischi* si riferisce ad una questione riguardante il personale.

La variazione del *fondo per rinnovi* si riferisce all'accantonamento del periodo. Si rimanda al paragrafo sui criteri di valutazione per una descrizione sulla natura della voce in oggetto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Registra un incremento netto di € 24.893. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2021
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	347.745	479.635	454.742	372.638

L'incremento si riferisce all'accantonamento relativo al periodo; il decremento comprende, tra l'altro, anticipi e liquidazioni di fine rapporto e trasferimenti all'INPS, al Fondo di garanzia TFR, al Fondo Astri e ad altre forme di previdenza integrativa.

Debiti

Ammontano a € 561.417.799 e registrano una diminuzione di € 47.149.796. I debiti esigibili oltre 5 anni ammontano a € 254.915.673 e comprendono la quota di debito residuo, calcolato con il metodo del costo ammortizzato, del *project bond* al 30.06.2021.

La voce è così costituita:

A) Obbligazioni

La voce diminuisce di € 30.192.822 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2021
Obbligazioni	557.743.667	6.883.278	37.076.100	527.550.845

Le obbligazioni si riferiscono all'emissione dei *project bond* in data 12.04.2016. Nel corso del periodo sono stati effettuati rimborsi di € 37.076.100. Inoltre, il metodo del costo ammortizzato per i costi accessori all'emissione del *bond* – come previsto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.Lgs. 139/2015, art. 6, comma 8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - prescrive di incrementare il valore del debito degli interessi effettivi, costituiti dagli interessi nominali maturati e della quota dei costi di emissione attribuibile all'esercizio (€ 6.883.278 nel periodo).

Il tasso di interesse nominale del *project bond* è del 2,115%, mentre quello effettivo (calcolato con il metodo del costo ammortizzato) è pari al 2,504%.

Per quanto concerne, invece, la valutazione del tasso di interesse contrattuale rispetto a tassi di mercato, si rileva che sull'argomento si è espressa una primaria società di consulenza internazionale, la quale, in data 23 febbraio 2016, ha rilasciato a CAV uno studio contenente una comparazione tra i finanziamenti bancari e altri tipi di emissioni obbligazionarie di società paragonabili per importi e tipologia concludendo che *“i risultati esposti evidenziano che il tasso di interesse a cui avverrà l'emissione del bond è in linea con i tassi di interesse di mercato di altre emissioni di Project Bond legate ad operazioni ritenute comparabili”*.

Poiché il tasso di interesse del *project bond* è in linea con i tassi di mercato, in base a quanto previsto dall'OIC 19, non è necessaria l'attualizzazione.

L'importo di € 527.550.845 è costituito da € 61.165.166 la cui scadenza è entro i 12 mesi ed € 466.385.679 la cui scadenza è oltre i 12 mesi (e di cui € 254.915.673 oltre i 5 anni).

Il debito nominale (debito iniziale dedotti i rimborsi di quota capitale) al 30.06.2021 risulta pari a € 536.761.000.

La Società ha concesso le seguenti garanzie a favore dei sottoscrittori dei *project bond* e della BEI: a) privilegio speciale su tutti i beni mobili, presenti e futuri; b) privilegio generale su tutti i beni mobili presenti e futuri; c)

pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti, *inter alia*, dai contratti di progetto e dalle polizze assicurative; d) pegno sui conti correnti; e) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti dalla concessione in la Società è titolare; f) pegno sui crediti verso ANAS ai sensi del finanziamento IVA.

I sottoscrittori del *project bond* sono altresì garantiti dalla BEI tramite lettera di credito (c.d. PBCE Agreement) per il 20% dell'ammontare del prestito.

I titoli relativi al *project bond* sono quotati presso il mercato non regolamentato gestito dalla *Bourse de Luxembourg* in Lussemburgo (piattaforma "euro MTF").

B) Debiti verso fornitori

La voce aumenta di € 1.902.085 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	30.06.2021	31.12.2020
Fornitori	2.078.872	3.508.733
Fornitori per fatture da ricevere	9.525.609	6.173.075
Ritenute cauzionali contrattuali	183.196	203.784
Totale	11.787.677	9.885.592

C) Debiti tributari

La voce diminuisce di € 412.115 ed è così costituita:

	30.06.2021	31.12.2020
Erario c/Irpef su lavoro dipendente e autonomo	601.869	506.152
Erario c/IVA	1.836.486	2.344.318
Erario c/Tosap	37.504	37.504
Totale	2.475.859	2.887.974

D) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce subisce un incremento di € 156.327 rispetto al periodo precedente.

	30.06.2021	31.12.2020
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.425.584	1.269.257

A) Altri debiti

La voce diminuisce di € 18.603.272 rispetto al periodo precedente ed è così composta:

	30.06.2021	31.12.2020
Società autostradali Interconnesse	5.632.018	4.688.201
Entrate dello Stato		
• Canone di concessione (MEF)	1.106.793	2.103.818
• Canone di concessione (ANAS)	853.454	1.285.765
• Integrazione canone ex L. 102/2009 (ANAS)	7.549.058	21.614.111
• Canone di sub-concessione (MIT-SVCA)	3.521	0
Personale	1.347.184	1.149.955
Debito verso ANAS		
• Rimborso costi di realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre	1.160.248	5.248.330
• Interessi passivi per finanziamento subordinato	0	118.930
Vari	468.554	571.995
Totale	18.177.833	36.781.105

I debiti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti finanziari derivanti dalla interconnessione.

Il debito verso le "Entrate dello Stato" di complessivi 9.512.826 (€ 25.003.694 al 30.06.20) si riferisce al canone di concessione ex art. 1, comma 1020, L. 296/2006 da corrispondere allo Stato (79%) e all'ANAS (21%); al canone di sub-concessione ex art. 13 della convenzione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – SVCA (Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali); e dall'integrazione canone ex L. 102/2009 da corrispondere all'ANAS.

Il debito verso il personale è comprensivo dei debiti relativi alla quattordicesima ed alle ferie e permessi non usufruiti.

Il debito verso l'ANAS di € 1.160.248, si riferisce al debito per Opere complementari e di completamento al Passante di Mestre.

Si segnala in particolare la riduzione dei debiti verso ANAS per complessivi € 18.704.376 dovuta alla diminuzione: a) del debito per "Entrate dello Stato" di € 14.497.364, b) del debito per Opere complementari e di completamento di € 4.088.082 e c) del debito per interessi passivi di € 118.930.

Ratei e risconti passivi

Registrano un incremento rispetto al periodo precedente di € 108.001.

	30.06.2021	31.12.2020
Risconti passivi	496.263	388.262

I *risconti passivi* si riferiscono alla quota di competenza di periodi futuri di canoni attivi di attraversamento e royalties su aree di servizio già fatturate alla data di chiusura del bilancio intermedio, ma di competenza dell'intero esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono costituiti da:

	30.06.2021	31.12.2020
Beni di terzi presso la Società	94.750	57.250

I *beni di terzi presso la Società* sono riferiti alle Tessere Viacard in vendita presso il Centro Servizi per conto della società Autostrade per l'Italia S.p.A..

Per quanto riguarda le garanzie a favore dei sottoscrittori del Project Bond si rimanda al commento della relativa voce in nota integrativa.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ammonta a € 68.243.169 e aumenta di € 12.266.899 pari al 21,91% rispetto al periodo precedente.

La voce è così composta:

A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

	30.06.2021	30.06.2020
Proventi da pedaggio:		
• proventi da pedaggio	58.375.264	47.856.664
• Integrazione canone di concessione ex L. 102/09 e L. 122/2010	5.940.749	4.819.670
Altri proventi autostradali:		
• aree di servizio	1.171.605	991.544
• compartecipazione delle Società interconnesse ai costi di esazione	544.076	433.949
• recupero spese transiti eccezionali e mancati pagamenti	412.626	397.233
Totale	66.444.320	54.499.059

I proventi da pedaggio riguardano gli introiti derivanti dalle percorrenze sui vari tratti autostradali in concessione alla Società e più precisamente: dal traffico sul Passante di Mestre (in A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (in A4 in sistema chiuso; il traffico sul tratto Mirano/Dolo – Venezia/Mestre in A57 è ora in sistema aperto ed è stato liberalizzato) e dal traffico transitante presso le barriere di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (in A57 gestite da CAV), Venezia (in A27 gestita da Autostrade per l'Italia) e Venezia Est (in A4 gestita da Autovie Venete) ove viene applicato un pedaggio per Km. 6,200 relativo alla Tangenziale di Mestre e per Km. 18,330 relativo alle percorrenze chilometriche aggiuntive per il finanziamento del Passante.

I proventi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) risultano in valore assoluto aumentati di € 10.518.600 pari al 21,98%. Il risultato è stato determinato dall'andamento del traffico influenzato dal lock down imposto dall'emergenza Covid-19.

L'importo dell'integrazione del canone a favore di ANAS è stato determinato dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, del D. L. 78/2010 convertito con L. 102/2010: nel 2021 (così come nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) su ogni chilometro percorso sono stati applicati 6 millesimi per le classi A e B e 18 millesimi per le classi 3, 4 e 5. In conseguenza dell'incremento del traffico e della composizione delle classi su cui il traffico è distribuito l'integrazione del canone ANAS è aumentato di € 1.121.079 (23,26%).

I proventi delle aree di servizio sono riferiti alle royalties riconosciute dalle compagnie petrolifere e dalle società di ristorazione ed hotel sulle vendite ed attività svolte presso le aree medesime.

Le aree di servizio sono quattro: due in sistema chiuso, denominate Arino Ovest ed Arino Est (posizionate in prossimità dell'innesto del Passante di Mestre) e due in sistema aperto, denominate Marghera Ovest e Marghera Est (posizionate sulla rotatoria di Marghera); presso l'area di servizio di Marghera Est insiste anche un hotel. Detti proventi aumentano in termini assoluti di € 180.061 (18,16%).

I proventi relativi alla compartecipazione delle Società Interconnesse ai costi di esazione registrano un incremento pari al 25,38%. Ricordiamo che questa voce di ricavo è determinata da quanto previsto all'articolo 17 della convenzione di interconnessione tra tutte le società autostradali. Si rimanda alla relazione introduttiva per una più approfondita trattazione delle questioni in essere.

B) Altri ricavi e proventi

	30.06.2021	30.06.2020
Altri ricavi e proventi:		
- Altri ricavi e proventi diversi	1.699.917	1.374.244
- Contributi in conto esercizio	98.932	102.967
Totale	1.798.849	1.477.211

Gli *altri ricavi e proventi* comprendono proventi per sub-concessioni di € 51.777, risarcimento danni causati dagli utenti alle attrezzature autostradali di € 234.620, indennizzi contrattuali € 34.499, plusvalenze e sopravvenienze attive di € 195.779, lavori conto terzi per 1.160.248, contributi in conto esercizio di € 98.932 e altri ricavi di € 22.994.

Costi della produzione

Ammontano a € 56.814.958 riportando un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 4.185.239 pari al 7,95%.

La voce è così composta:

A) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce registra un incremento rispetto al periodo precedente di € 120.378 pari al 57,06% ed è suddivisa come segue:

	30.06.2021	30.06.2020
Acquisto beni destinati alla manutenzione	127.347	44.350
Acquisto altri beni	203.984	166.602
Totale	331.331	210.953

B) Costi per servizi

La voce è costituita da:

	30.06.2021	30.06.2020
Manutenzioni e rinnovi	8.477.767	9.090.618
Lavori c/terzi	1.160.248	1.005.539
Servizi di funzionamento:		
• compartecipazione ai costi di esazione	1.794.624	1.502.018
• elaborazione dati traffico ed introiti	299.792	213.367
• energia elettrica	1.003.488	1.003.500
• altri	487.412	402.281
Servizi amministrativi:		
• servizi professionali amministrativi	325.929	445.521
• servizi professionali tecnici	542.670	1.069.385
• assicurazioni	487.213	435.950
• telefonici	1.545	5.000
• buoni pasto	133.340	121.395
• commissari di gara	109.550	78.216
• altri	85.001	71.576
Compensi amministratori	75.652	74.498
Compensi sindaci	38.080	39.400
Compensi Organismo di Vigilanza	25.566	26.724
Totale	15.047.877	15.584.987

I costi per servizi diminuiscono rispetto al corrispondente periodo precedente di € 537.110 pari al -3,45%.

Le manutenzioni ammontano complessivamente a € 8.477.767 (€ 9.090.618 nel periodo di confronto) e registrano un decremento di € 612.851 pari allo - 6,74%.

I servizi di funzionamento ammontano complessivamente a € 3.585.316 (€ 3.121.165 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 464.151 pari al 14,87%.

I servizi amministrativi ammontano complessivamente a € 1.685.248 (€ 2.227.042 nel periodo di confronto) e registrano un decremento di € -541.794 pari al -24,33%.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 64.800), di oneri previdenziali (€ 6.189) e di rimborsi spese (€ 4.663).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 34.795), di oneri previdenziali (€ 3.285) e di rimborsi spese (€ 0).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 25.000), di oneri previdenziali (€ 214) e di rimborsi spese (€ 352).

C) Costi per godimento di beni di terzi

	30.06.2021	30.06.2020
Costi per godimento di beni di terzi	522.699	338.226

I *costi per godimento di beni di terzi* aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 184.473 e si riferiscono al noleggio auto (€ 53.400) e ad altri noleggi (€ 469.299).

D) Costi per il personale

Tale voce è così suddivisa:

	30.06.2021	30.06.2020
Salari e stipendi	6.895.036	6.202.508
Oneri sociali	2.189.758	1.980.374
Trattamento di fine rapporto	479.635	429.654
Altri costi	239.004	242.482
Totale	9.803.433	8.855.018

I *costi per il personale* aumentano rispetto al periodo precedente complessivamente di € 948.415 pari al 10,71%. L'incremento di costo registrato tra il primo semestre 2020 ed il primo semestre 2021 deriva dai seguenti elementi retributivi: a) circa € 510 mila dalle minori retribuzioni e dalle minori ferie non godute relative al lockdown del primo semestre 2020; b) circa € 270 mila dagli incrementi retributivi derivanti dall'applicazione del CCNL; c) circa € 168 mila dagli automatismi contrattuali (quali, ad esempio, le maggiori festività dell'anno 2021).

Il numero medio dei dipendenti è stato, nel corso dell'esercizio, di 214,260 unità (214,731 nel corrispondente periodo precedente).

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero di personale dipendente suddiviso per categoria.

	30.06.2021	30.06.2020	Consistenza media periodo
Dirigenti	4	4	4
Quadri	13	4	13
Impiegati:	141	140	133,763
• tempo pieno	120	116	
• tempo parziale	17	17	
• a termine	4	7	
Addetti esazione:	56	62	56,497
• tempo pieno	46	50	
• tempo parziale	10	12	
• a termine	0	0	
Operai	7	7	7
• tempo parziale	7	7	
• a termine	0	0	
Totale	221	217	214,260

(*) La consistenza media degli addetti all'esazione è determinata considerando anche il personale a tempo determinato (4 unità).

E) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 220.537 e sono così suddivisi:

	30.06.2021	30.06.2020
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.857.604	22.681.931
Ammortamento immobilizzazioni materiali	306.878	262.014
Totale	23.164.482	22.943.945

L'*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* si riferisce: a) all'ammortamento software per € 136.894; b) all'ammortamento delle *altre immobilizzazioni immateriali* per € 22.720.710, il cui dettaglio analitico è riportato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni immateriali*. L'*ammortamento delle immobilizzazioni materiali* è analiticamente dettagliato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni materiali*.

F) Variazioni delle rimanenze

	30.06.2021	30.06.2020
Variazione delle rimanenze	51.594	79.058

La voce *variazioni delle rimanenze* è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali al 01.01.2021 pari a € 1.256.818 e le rimanenze finali al 30.06.2021 pari ad € 1.205.224.

G) Altri accantonamenti

	30.06.2021	30.06.2020
Accantonamento al fondo per rinnovi	8.477.000	6.853.090
Utilizzo fondo per rinnovi	-8.604.394	-8.699.217
Totale	-127.394	-1.846.127

L'*accantonamento al fondo per rinnovi* è effettuato tenendo conto dei programmi futuri di manutenzioni periodiche e rinnovi.

H) Oneri diversi di gestione

Tale voce aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 1.557.278 pari al 24,09% ed è così composta:

	30.06.2021	30.06.2020
Imposte e tasse	182.583	163.341
Integrazione canone di concessione ex art. 19, c. 9 bis, L. 102/09	5.940.749	4.819.670
Canone di concessione ex art. 10 L. 537/93 e art. 1, comma 1020, L. 296/2006	1.401.004	1.148.560
Canone di sub-concessione ex art. 13 della Convenzione	24.458	20.949
Altri costi	472.142	311.138
Totale	8.020.936	6.463.658

L'integrazione del canone di concessione, come stabilito da ultimo dall'art. 15, comma 4 della L. 122/2010 è a favore dell'ANAS. Tale integrazione, applicata su ogni chilometro percorso, è di 6 millesimi per chilometro per le classi A e B di 18 millesimi per chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Il canone di concessione, così come disposto dall'art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006 ed altresì previsto dall'art. 12 della convenzione, è pari al 2,4% dei proventi netti da pedaggi: il 79% è corrisposto allo Stato e la quota rimanente pari al 21% è corrisposta all'ANAS.

Il canone di sub concessione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali è previsto dall'art. 13 della convenzione ed è pari al 2% dei proventi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali.

Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	30.06.2021	30.06.2020
Proventi finanziari:		
• proventi diversi	6.421	216
Interessi ed altri oneri finanziari	6.884.036	7.678.640
Totale	-6.877.615	-7.678.424

I *proventi finanziari* sono riferiti per € 6.421 a interessi attivi sul conto di interconnessione.

Gli *interessi passivi ed altri oneri finanziari* comprendono interessi passivi effettivi sul *project bond* di € 6.883.278 (tasso di interesse effettivo 2,504%, tasso di interesse nominale 2,115%).

Imposte sul reddito

Tale voce è così composta:

	30.06.2021	30.06.2020
Imposte sul reddito:		
• IRES	917.146	139.476
• IRAP	459.317	27.358
• imposte differite passive	0	0
• imposte differite attive (imposte anticipate)	140.257	0
Totale	1.516.720	166.834

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi organi societari

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisano i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 64.800), di oneri previdenziali (€ 6.189) e di rimborsi spese (€ 4.663).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 34.795), di oneri previdenziali (€ 3.285) e di rimborsi spese (€ 0).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 25.000), di oneri previdenziali (€ 214) e di rimborsi spese (€ 352).

Compensi società di revisione

Ai sensi del punto 16 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che l'Assemblea dei soci del 8 aprile 2021 ha riconosciuto alla Società di Revisione un compenso per il triennio 2021/2023 pari ad € 152.980 (50.993 per esercizio) per la certificazione del bilancio dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Azioni di godimento, Obbligazioni convertibili, Altri Titoli

La Società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari convertibili.

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del Codice Civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Patrimonio e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e successivi provvedimenti legislativi, si precisa che per i beni materiali e immateriali ad oggi esistenti non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio per godimento beni di terzi. Si rileva che alla data del 30.06.2021 non vi sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni relative ad operazioni realizzate con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dal dettato dell'art. 2427 n. 22 bis del Codice Civile, la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Per una più dettagliata trattazione dei rapporti con i Soci si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si precisa che la nostra società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Rapporti con la Regione del Veneto

Situazione debitoria / creditoria nei confronti della Regione del Veneto: conformemente alle indicazioni date dalla Regione del Veneto con lettera 49883 del 07.02.2017, si rende noto il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie in essere con la Regione del Veneto alla data del 30.06.2021.

Flussi finanziari: quanto ai crediti della Società verso la Regione del Veneto, alla data del 30.06.2021 risultano depositi per un importo pari ad Euro 1.146 (di cui € 566 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. W08_001281, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con scadenza di pagamento 31.12.2032; ed € 580 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. DD133 n.1367/C, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Padova, con scadenza di pagamento 31.12.2032). Alla data del 30.06.2021 non risultano presenti debiti contratti dalla Società verso la Regione del Veneto (neppure a titolo di anticipazioni di credito erogate dalla Regione del Veneto alla Società), né prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Regione del Veneto.

Garanzie prestate: alla data del 30.06.2021 non risultano fidejussioni della Regione verso la Società né lettere di patronage "forte" a favore della Società, ovvero altre forme di garanzia della Regione verso la Società. Al riguardo, merita comunque menzione l'accordo con la Regione del Veneto denominato "*Region Agreement*" recepito nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del "Project Bond". Seppur chiarito come tale Accordo non abbia costituito alcuna forma di garanzia, anche sussidiaria, o lettera di patronage, a mezzo del predetto la Regione del Veneto si è impegnata in favore dei c.d "Secured Creditors" a garantire, in particolare, l'inalienabilità, l'intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni della Società di cui è titolare.